



In occasione della Residenza 'BEE', dal 15 al 26 settembre 2020 presso le Officine Caos di Stalker Teatro a Torino, delleAli Teatro proseguirà il progetto BEUYS SENZA BEUYS, una personale ricerca a partire dall'eredità degli insegnamenti e delle opere di Joseph Beuys, figura profetica ed emblematica dell'Arte Contemporanea occidentale del Novecento, attenta non al paesaggio o al territorio ma alla Natura tutta, che germina, sta, si stravolge, cicatrizza, rinnova, espande e ci comprende alleata ma anche rischiando di espellerci, in delicate dinamiche di interdipendenza. Ci concentreremo attorno a uno dei suoi postulati: "Ogni Uomo è un Artista". Torneremo a riflettere sulle relazioni tra esseri viventi dedicandoci in particolare alle API: alle corrispondenze profonde tra corpi e organismi complessi, vulnerabili e segnati dalla precarietà eppure capaci di sincronie e azione armoniosa e creatrice, nell'ambiente terrestre.

Lo faremo alternando **momenti di studio interni** al gruppo di ricerca, **incontri pubblici** impollinanti aperti alla cittadinanza, un <u>laboratorio di soundpainting</u> gratuito e accessibile a tutti che permetterà di partecipare attivamente alla <u>performance</u> prevista il 26 settembre.



Martedì 15 settembre, 18.00 - 19.30 | Officine Caos, piazza Eugenio Montale 18/A.

Le api e l'uomo

Il dott. Francesco Forcellini, medico antroposofo, ci guiderà nelle ricerche sulle Api sviluppate da Rudolf Steiner (tra le fonti fondamentali di Joseph Beuys), a partire dalle sue lezioni del 1923 agli operai che stavano costruendo con lui l'edificio del Goetheanum a Dornach nei pressi di Basilea. Cos'è un alveare? Che corrispondenze possiamo riconoscere tra api ed esseri umani, nei loro corpi, nelle loro azioni e interazioni sociali, nello spirito che ci sta dietro? Cos'è la forza di azione presente nell'esagono delle cellette di cera nell'alveare? E nel miele? E nel veleno delle api?

Mercoledì 16 settembre, 17.00 - 19.30 | Sala Grande della Casa del Quartiere di San Salvario, via Oddino Morgari 14.

Sognare la Terra

Fabrice Olivier Dubosc, psicoterapeuta decoloniale, prendendo spunto dalle riflessioni raccolte ne '<u>L'archivio dei sogni</u>' ci condurrà in un laboratorio esperienziale a partire dal nostro sognare, in cui esploreremo le connessioni immaginative tra sistemi viventi. Durante i mesi del lockdown, molti hanno riscontrato che la Natura è tornata a manifestarsi profondamente nel sonno: visioni di piante, animali, minerali hanno attraversato le nostre notti, gli echi del cosmo e della storia ci hanno meravigliato o spaventato, rinnovando l'appello per una giustizia che includa l'ambiente. Come possiamo riconoscere in questo un invito a trasformare il sogno in risveglio?

Venerdì 18 settembre, 17.30 - 19.30 | Parco del Valentino - ritrovo % l'Imbarchino, viale Umberto Cagni 37.

Sciamando

Con **Francesca Doro**, apicoltrice ed esperta di arte contemporanea, ci avventureremo nel parco in una passeggiata di esplorazione sul campo, per un viaggio nella relazione tra piante, insetti ed esseri umani. Le api come creature viventi e selvagge, in estinzione, coesistenti agli esseri umani, che le hanno corteggiate e allevate: come? E l'arte come le ha raccontate?



Tutti gli incontri sono aperti a chi lo desideri, adulti e bambini, gratuiti e a prenotazione obbligatoria.

Si svolgeranno nel rispetto delle normative COVID-19: rilevazione della temperatura, ingressi contingentati negli spazi chiusi (max 30 persone), garanzia del necessario spazio tra i corpi, registro dei presenti per i 14 giorni successivi. Portate con voi e indossate, quando necessario, una mascherina; noi metteremo a disposizione il gel disinfettante per le mani.

Per avvisarci della vostra partecipazione e per qualsiasi informazione, scrivete a info@delleali.it

Grazie











